

«Nuove infrastrutture che miglioreranno la fruizione dell'area»

Questi i progetti nel campo delle Infrastrutture e dei Trasporti presentati dall'assessore regionale al ramo Giovanni Pistorio che parte da una premessa: la nuova programmazione dei fondi europei 2014-20 non prevede finanziamenti per le strade, e dunque è stato necessario trovare le risorse da fondi nazionali, in particolare dal Fondo sviluppo e coesione, ex Fas, le cui risorse, «dal 2008 non sono più state utilizzate per finanziare le infrastrutture del Sud, ma per pagare i costi della crisi sostenendo il peso degli ammortizzatori sociali, a partire dalla cassa integrazione in deroga. Adesso, dopo tanti anni, siamo riusciti ad ottenere che il Governo nazionale stanzi, in Sicilia, 3 miliardi per l'Anas e 2,5 miliardi per le Ferrovie».

Con questi fondi - 350 milioni di cui 4 per la progettazione - verrà finanziata la realizzazione della terza corsia della tangenziale di Catania da cui transita tutto il traffico della Sicilia Orientale. I lavori saranno effettuati senza interrompere il transito che sarà gratuito per chi utilizza la tangenziale come strada interna, e con pedaggio - se i fondi non fossero sufficienti - per chi la attraversa partendo da altri territori. 550 milioni sono destinati, con un accordo con l'Anas, per l'avanzamento della strada Adrano-Bronte e del 2° tronco della Licodia Eubea. Alla mobilità secondaria, le ex strade provinciali nelle quali da tempo non si fa manutenzione, sono destinati 60 milioni di cui 45 dal Patto

“
235 mln per
interrare i
binari in
modo da
allungare la
pista
aeroportuale

350 mln per
realizzare la
terza corsia
della
Tangenziale
senza
chiuderla

”

per il Sud e 15 dai fondi nazionali Fcs.

Alle reti ferroviarie sono stati destinati complessivi 750 milioni di cui 450 per la realizzazione della tratta della Circum Stesicoro-aeroporto e gli altri per quella Misterbianco-Paternò. Ma i nodi più importanti, per migliorare il collegamento Catania-Palermo, sono la tratta Bicocca-Raddusa, per la quale sono disponibili 800 milioni, e il raddoppio ferroviario Stazione di Catania-Bicocca (560 mln stanziati da Rete ferroviaria italiana). In questo ambito cruciale è l'interramento dei binari da Acquicella a Bicocca (235 mln di fondi Fcs), presupposto indispensabile per l'allungamento della pista dell'aeroporto, cui provvederà la Sac, in modo da consentire il decollo dei Jumbo e dei grandi aerei, così da non escludere il nostro aeroporto dalle tratte più importanti e remunerative. L'assessore Pistorio e il sindaco Bianco chiederanno al ministro Delrio di costituire una task-force ad hoc in modo che l'opera possa essere realizzata entro il 2020. Per quanto riguarda l'Amt è stata fatta una transazione con la Regione che ha stanziato 8 milioni in tre anni per superare l'attuale fase di sofferenza, e che darà anche un contributo per chilometro.

Infine, sono stati stanziati 40 milioni (con potenziale doppio finanziamento dal Patto per il Sud e fondi Fcs) per i nuovi uffici giudiziari di viale Africa, «segno dell'impegno a favore della legalità».